



COMUNE DI CASIER

Provincia di Treviso

Settore Uso e Assetto del Territorio



Piano di Zonizzazione Acustica



Valutazioni tecniche sulle Osservazioni

7 settembre 2016

Numero

01

Ditta

Secco Sistemi Spa

Data

26/08/2016

Indirizzo

Via Albrizzi alle Pozzette

Foglio n.

3

Mappale n.

3

Prot. n.

11403

Tema

Riclassificazione classe acustica

Osservazione

Riclassificazione dello stabilimento sito in Comune di Casier dalla classe IV "aree ad intensa attività umana" alla classe VI "aree esclusivamente industriali" e creazione di una fascia di rispetto e di transizione acustica di larghezza opportuna in funzione delle classi di destinazione acustica limitrofe.

Parere

	Accolta		Non accolta	x	Accolta parzialmente

Valutazione

Proposta di PARZIALE ACCOGLIMENTO.

Esaminati i risultati delle misure effettuate in prossimità dello stabilimento (una di fronte il sito produttivo e l'altra nell'edificio situato a Sud a circa 100 m), in particolare:

- Postazione 7 situata a circa 6 metri dall'azienda (Tempo di misura 15 minuti, ore 11.59): livello equivalente LAeq = 48 dBA (misura realizzata ad impianto spento);
- Postazione 8 situata a circa 6 metri dall'azienda (Tempo di misura 15 minuti, ore 12.27): livello equivalente LAeq = 64,7 dBA (misura realizzata ad impianto acceso);
- Postazione D (Tempo di misura 24 ore): Livello LA periodo diurno LAeq = 48,0; Livello LA periodo notturno LAeq = 43,0.

Considerato che:

- l'area è situata in un contesto urbanistico eterogeneo, caratterizzato dalla presenza di funzioni residenziali e produttive, che si distinguono per densità di popolazione e traffico veicolare;
- il PTCP della Provincia di Treviso classifica il sito come "area produttiva non ampliabile con superficie > 50.000 mq".

Per principali motivazioni sopra espresse il Piano di Zonizzazione Acustica adottato ha classificato l'area in classe IV "aree ad intensa attività umana", caratterizzata dai seguenti valori limite:

- Valore limite di emissione (dBA), ossia il "valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa" (Art. 2, comma 1, lett. e) della L. 447/1995): 65 dBA Diurno (06.00-22.00) e 65 dBA Notturno (22.00-06.00);
- Valore limite di immissione (dBA), ossia il "valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori" (Art. 2, comma 1, lett. f) della L. 447/1995) : 70 dBA Diurno (06.00-22.00) e 70 dBA Notturno (22.00-06.00).

Considerato altresì che:

- il Piano di Zonizzazione Acustica adottato ha riconosciuto nel territorio comunale di Casier n. 5 classi acustiche (dalla classe I alla classe V);
- le misure acustiche effettuate hanno evidenziato valori di livello equivalenti leggermente inferiori a quelli previsti per la classe acustica IV;
- le esigenze aziendali dello stabilimento sono variabili in virtù del ciclo produttivo nei diversi periodi dell'anno;

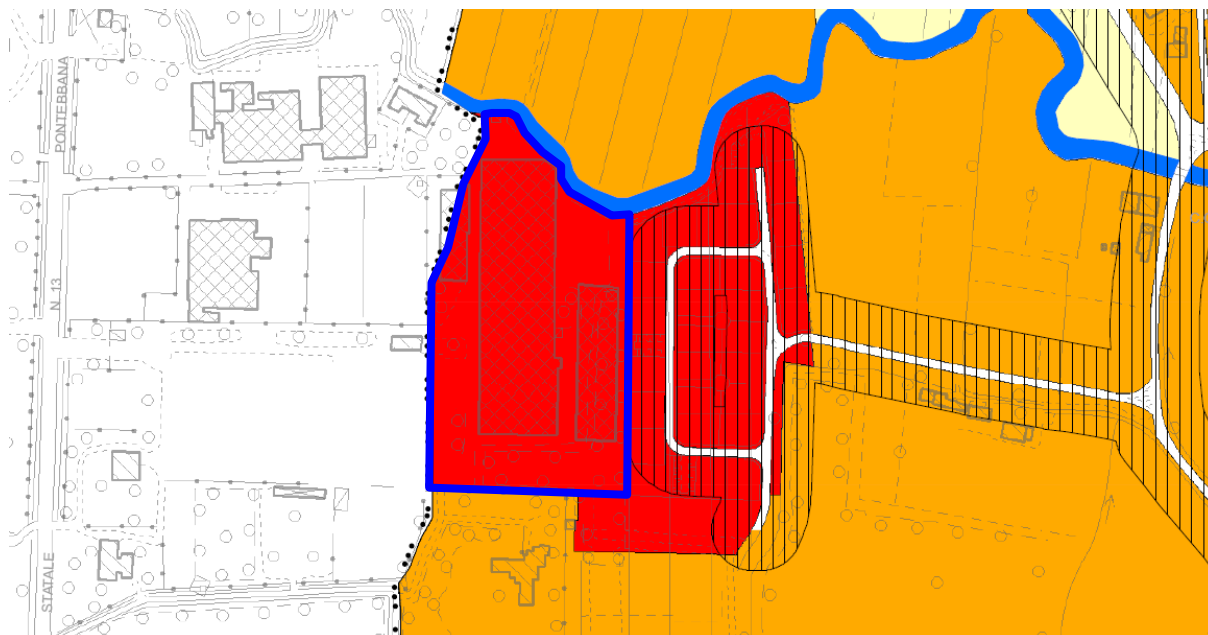
si propone di riclassificare:

- 1) l'area in oggetto dalla classe IV "aree ad intensa attività umana" alla classe V "aree prevalentemente produttive";
- 2) le aree di confine (a nord e a sud) verso la classe III (per una profondità di 50 metri) in classe IV.

Integrazione Consiglio Comunale

Piano di Zonizzazione Acustica adottato

Elab 01 Tav. 1 Classi acustiche e fasce di pertinenza. Scenario Zero, scala 1:5.000



Classificazione acustica

-  CLASSE I (50/40 dBA) - Aree particolarmente protette
-  CLASSE II (55/45 dBA) - Aree prevalentemente residenziali e a destinazione agricola
-  CLASSE III (60/50 dBA) - Aree di tipo misto
-  CLASSE IV (65/55 dBA) - Aree ad intensa attività umana
-  CLASSE V (70/60 dBA) - Aree prevalentemente produttive

Fasce infrastrutturali

-  Fascia di 100 m per infrastruttura di tipo A con limiti di immissione 70 dB(A) diurno 60 dB(A) notturno
-  Fascia di 150 m per infrastruttura di tipo A con limiti di immissione 65 dB(A) diurno 55 dB(A) notturno
-  Fascia di 100 m per strada di tipo Cb con limiti di immissione 70 dB(A) diurno 60 dB(A) notturno
-  Fascia di 50 m per strada di tipo Cb con limiti di immissione 65 dB(A) diurno 55 dB(A) notturno
-  Fascia di 30 m per strada di tipo E (urbana e di quartiere) e F (locale) con limite conforme alle classi di zonizzazione

Numero

02

Ditta

Bandoli Arch. Paola (osservazione d'ufficio)

Data

30/08/2016

Indirizzo

-

Foglio n.

-

Mappale n.

-

Prot. n.

11583

Tema

Modifiche regolamento acustico

Osservazione

- 1) Art. 8 (cantieri edili, stradali ed assimilabili): rendere coerenti i tempi e gli orari delle attività con quelli del Regolamento di Polizia Urbana (Artt. 22, 33, 34 e 35);
- 2) Art. 10 (autorizzazioni e deroghe per i cantieri rumorosi): precisare che trattasi di ufficio tecnico comunale "competente" e non "specifico";
- 3) Art. 15 (sanzioni amministrative): ridefinire l'importo delle sanzioni in coerenza con la LR 21/1999

Parere

☒

Accolta

☐ Non accolta

☐ Accolta parzialmente

Valutazione

Proposta di ACCOGLIMENTO.

Si propone di riformulare i seguenti articoli del regolamento acustico:

- 1) Art. 8 (cantieri edili, stradali ed assimilabili): si propone di ridefinire i tempi e gli orari delle attività in coerenza con il Regolamento di Polizia Urbana (vedi proposta di modifica Art. 8);
- 2) Art. 10 (autorizzazioni e deroghe per i cantieri rumorosi): sostituire "Ufficio Tecnico Comunale specifico" con "Ufficio Tecnico Comunale competente";
- 3) Art. 15 (sanzioni amministrative): si propone di ridefinire l'importo delle sanzioni amministrative in coerenza con l'Art. 8, comma 3 della LR 21/1999:
 - da euro 300,00 ad euro 900,00 per violazione delle disposizioni riguardanti l'esercizio delle attività svolte all'aperto o temporanee (ai sensi dell'art. 8 co. 3.a, L.R. n. 21/99);
 - da euro 300,00 ad euro 900,00 per violazione delle prescrizioni relative alle autorizzazioni in deroga (ai sensi dell'art. 8 co. 3.c, L.R. n. 21/99);
 - da euro 1.000,00 a euro 3.000,00 per superamento, nell'esercizio o nell'impiego di una sorgente fissa o mobile, dei limiti fissati dal Comune a tutela delle aree particolarmente protette (ai sensi dell'art. 8 co. 3.c, L.R. n. 21/99).

Integrazione Consiglio Comunale

Proposta di modifica
Art. 8 del Regolamento Acustico

Art. 8 CANTIERI EDILI, STRADALI ED ASSIMILABILI

In caso di attivazione di cantieri, le macchine e gli impianti in uso dovranno essere conformi alle direttive recepite dalla normativa nazionale e alle rispettive norme di omologazione e certificazione; inoltre esse dovranno essere collocate in postazioni che possano limitare al massimo la rumorosità verso soggetti disturbati.

L'attivazione dei macchinari rumorosi e l'esecuzione di lavori rumorosi in cantieri edili od assimilabili al di sopra dei limiti di zona è consentita solamente nei giorni feriali con il seguente orario:

- dal 1° Ottobre al 31 Aprile: dalle ore 8:00 alle ore ~~12:30~~ **12.00** e dalle ore 14.00 alle ore 19.00;
- 1 Maggio al 30 Settembre: dalle ore 8.00 alle ore ~~12:30~~ **12.00** e dalle ore 15.00 alle ore 19.00.
- ~~il sabato dalle ore 8:30 alle ore 12:00.~~

Non è ammesso l'utilizzo di fonti di rumore la domenica e i giorni festivi.

L'attivazione di macchinari rumorosi e l'esecuzione di lavori rumorosi in **cantieri stradali od assimilabili** al di sopra dei livelli di zona, è consentita nei giorni feriali, dalle ore 7:00 alle ore 20:00.

In caso di **ristrutturazioni interne** ad un edificio con presenza di unità abitative occupate adiacenti o prossime al cantiere o comunque significativamente influenzate dallo stesso, vengono ammessi i seguenti orari e giorni più adeguati all'esecuzione delle lavorazioni rumorose idonee a produrre rumore di tipo pagina impattivo (uso di martello demolitore, creazione di tracce sulle pareti, demolizione di pareti, etc):

- periodo invernale e periodo estivo dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore ~~18:00~~ **19.00**.
- Non è ammesso l'utilizzo di fonti di rumore ~~il sabato, la domenica e i giorni festivi.~~

Ai soggetti che intraprendono attività cantieristica edile o stradale per il **ripristino urgente dell'erogazione di servizi pubblici** (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua potabile, gas, ripristino di sistemi viari essenziali, ecc.), ovvero in **situazioni di pericolo per l'incolumità della popolazione e di pericolo immediato per l'ambiente e il territorio**, è concessa deroga agli orari, ai limiti massimi di rumorosità e agli adempimenti amministrativi previsti dal presente regolamento, salvo comunicazione della necessità di intervenire con urgenza da trasmettere, anche a mezzo fax, al Comando di Polizia ~~Municipale Locale e all'Ufficio Tecnico Comunale.~~